

SELEZIONE DI PERSONALE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "INSEGNANTI" AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 5 D.L. 44/2023 CONVERTITO CON LEGGE 74/2023 E S.M.I., SECONDO LE INDICAZIONI APPLICATIVE DELL'ALLEGATO 4 QUINQUIES AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE SELEZIONI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione delle prove orali sostenute dai candidati:

In relazione agli argomenti del colloquio, diversi per le due professionalità, saranno predisposte tracce specifiche nei contenuti per la professionalità di Insegnante di Scuola Materna in numero sufficiente a garantire a tutti i candidati convocati un'adeguata possibilità di scelta, determinato in misura pari al numero dei candidati previsti aumentato di una unità e tracce specifiche nei contenuti per la professionalità di Insegnante di Asilo Nido in numero sufficiente a garantire a tutti i candidati convocati un'adeguata possibilità di scelta, determinato in misura pari al numero dei candidati previsti aumentato di una unità.

ciascuna traccia conterrà 2 quesiti sulle diverse tematiche tecnico-professionali costituenti materia d'esame, di cui 1 relativo ad un caso pratico, con punteggio da 0 a 12,5 punti cadauno, per un totale complessivo di 25,00 punti; tale colloquio si ritiene superato se il candidato ottiene un punteggio compreso tra un minimo di 17,5 e un massimo di 25 punti.

i 12,5 punti a disposizione per ciascun quesito a contenuto tecnico-professionale saranno valutati in relazione a:

1. pertinenza dei contenuti esposti dal candidato;
2. completezza, articolazione e livello di approfondimento della risposta;
3. chiarezza e capacità espositiva;
4. capacità di rielaborazione critica dei concetti teorici e/o delle disposizioni normative oggetto di approfondimento.

utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito secondo la seguente formula:

$$p = \frac{V \times 12,5}{10}$$

ove si intende per:

p: punteggio riparametrato

V: votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica (punti in /10)	punteggio riparametrato (punti in /12,5)
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	1,25

Risposta gravemente insufficiente	1,5	1,875
Risposta gravemente insufficiente	2	2,5
Risposta gravemente insufficiente	2,5	3,125
Risposta gravemente insufficiente	3	3,75
Risposta gravemente insufficiente	3,5	4,375
Risposta insufficiente	4	5
Risposta insufficiente	4,5	5,625
Risposta insufficiente	5	6,25
Risposta lievemente insufficiente	5,5	6,875
Risposta sufficiente	6	7,5
Risposta più che sufficiente	6,5	8,125
Risposta discreta	7	8,75
Risposta più che discreta	7,5	9,375
Risposta buona	8	10
Risposta più che buona	8,5	10,625
Risposta ottima	9	11,25
Risposta più che ottima	9,5	11,875
Risposta eccellente	10	12,5